

## I parroci di Bevadoro

Non si conoscono con precisione i nomi dei primi parroci di Bevadoro, che inizialmente furono chiamati *presbiteri*, tradotto poi in *preti*.

I primi nuclei religiosi sono le *plebs*, da cui il nome di *pievano*. I Pievani ebbero la quarta parte della decima, detta poi *quartese*. Della decima si fecero 4 parti: una al vescovo della Diocesi, una parte ai poveri, una per la chiesa e la quarta parte ai pievani.

Non ci sono elenchi di parroci fino al 1527, epoca della prima visita pastorale operata dal Vescovo di Vicenza. Il parroco si chiamava PIETRO ALBANESE. All'epoca non era ancora entrato l'uso di dare il "don", importato dagli spagnoli: prima si usava dire "prè", uso ancora in voga per esempio nel Friuli.

Dopo don Albanese, c'è un periodo di tempo del quale non si conoscono i nomi dei sacerdoti. Il periodo non documentato si conclude nel 1670, con DON ALESSANDRO VALLE, *Parochus Campolungi e Bibatorii*, fino al 1676.

Dal 1676 al 1699 vi fu PRE' LORENZO LAZARI.

Dal 1700 al 1733 vi fu PRE' PIETRO MARCHEZZOLO, già curato di Campolongo.

Dal 1733 al 1772 vi fu PRE' GIOBATTA TONINI.

Dal 1773 al 1795 fu parroco DON ANTONIO CAPPAROZZO.

Dal 1795 al 1798: sede vacante. Durante i periodi di sede vacante la parrocchia era retta da un cappellano, al quale il vescovo affidava il ruolo di "Vicario economo" o "Economo spirituale". In questo periodo il vicario è stato don Gian Battista Toniolo.

Dal 1798 al 1823 fu parroco DON CARLO NOVELLO.

Dal 1824 al 1860 vi fu il più illustre dei parroci: DON G.B. ARCARO, colui che costruì la chiesa attuale di Bevadoro. La costruzione durò 5 anni. Il campanile verrà costruito nel 1923 da don Soave.

Dal 1861 al 1880 vi fu DON GIACOMO AVER, parroco nel periodo dello smembramento della parrocchia di Bevadoro e dell'erezione di quella di Campodoro.

Dal 1880 al 1897 vi fu DON FRANCESCO SOAVE, ideatore e costruttore del campanile di Bevadoro. Visse un periodo molto burrascoso per via delle lotte sociali che infestarono la vita civile, e dovette ritirarsi prima del tempo perché invisato a qualcuno. Fu sostituito da un vicario, il cappellano don Meneghello Pietro, fino al 1901.

Dal 1901 al 1942 la parrocchia di Bevadoro fu retta da DON LUIGI ZANINI. Parroco nel periodo della prima Guerra Mondiale, abbellì la chiesa con altari, con l'organo e cantoria molto belli e più tardi abbattuti. Nel 1921 entrarono a Bevadoro le suore Salesie di Padova a reggere l'asilo per i bambini del paese, e nello stesso anno entra il nuovo cappellano DON GINO SEGATO.

Dal 1942 al 1953 entrò parroco a Bevadoro DON GIOVANNI BRAZZALE.

Dal 1953 al 1974 fu parroco DON OLINTO REVRENA, il quale scrisse anche una monografia nel 1960 sulla chiesa e la parrocchia di Bevadoro.

Dal 1974 al 1975 fu parroco a Bevadoro DON GAETANO CEOLA.

Dal 1975 al 1983 fu parroco a Bevadoro DON LUCIANO MENEGUZZI.

Dal 1983 al 1994 entrò parroco a Bevadoro DON ATTILIO MANFRON, che inizia i moderni gruppi di animazione ragazzi e giovani dell'Azione Cattolica.

Dal 1994 al 2003 il parroco a Bevadoro è stato DON BRUNO PERNECHELE.

Dal 2003 comincia il servizio di DON GASTONE PETTENON in concomitanza con la parrocchia di Campodoro.

Dal 2004 viene stabilita l'Unità Pastorale con Campodoro e Poiana di Granfion e i co-parroci sono DON GASTONE PETTENON e DON SERGIO BADIN.